

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00903296 | IP: 10.153.0.50 carta.corriereadriatico.it

# «Al lavoro per la messa in sicurezza»

Aspettando le progettazioni più complesse, Mapei fa il punto sui cantieri già avviati nei luoghi del sisma  
«Con il nostro Mapewrap Eq system proteggiamo le pareti interne. Avviati interventi per l'edilizia ricettiva»

## LA RICOSTRUZIONE

**ANCONA** Quanto è realmente in movimento la macchina dei cantieri nei luoghi marchigiani flagellati dal sisma? Se non si può parlare di ricostruzione a pieno regime (l'apparato normativo ha visto la genesi nella sua interezza solo nel mese di aprile) quali sono le tendenze nei lavori in corso? Siamo andati a chiederlo all'ingegner Giulio Morandini, product manager Mapei, azienda leader mondiale nei prodotti per l'edilizia vista, tra le altre, la gamma di proposte dedicata specificamente al rinforzo strutturale di immobili che per vari motivi non offrono più garanzie di stabilità.

### Lavori in corso

«Nelle Marche - spiega l'ingegner Morandini - quello che stiamo facendo principalmente sono i lavori che riguardano elementi non strutturali e questo essenzialmente per due motivi. Ad oggi infatti gli interventi più numerosi come casistica sono quelli che vengono classificati come L1, quindi danni parziali su immobili prevalentemente su elementi non strutturali». L'area è quella conosciuta: alto Maceratese con Camerino in primo piano, Fermo, Ascoli Piceno. «Mediamente vengono effettuati tutti con le

**«In sicurezza l'abside del duomo di Camerino grazie a reti di vetro e malte senza cemento»**

stesse tecniche di rinforzo - continua Morandini - e interessando situazioni non strutturali contemplano spesso il rinforzo di tramezzi e pareti interne crollati per le sollecitazioni del terremoto». Per questo tipo di interventi, in gergo chiamati antiribaltamento, Mapei ha in casa uno degli ultimi ritrovati, il Mapewrap Eq System, una "carta da parati" antisismica

**L'ingegner Giulio Morandini è il manager della linea di prodotti per rinforzo strutturale**

che si applica con un adesivo all'acqua che non dà problemi alle persone che occuperanno i locali rinforzati: «Si tratta di un sistema innovativo a livello mondiale di reti e malte - documenta Morandini - che conferisce una elevata duttilità alla parete interna che acquisisce in questo modo una grandissima capacità di deformazione e nel caso di altre scosse è in grado di assorbirle».

### Gli edifici di culto

Il lavoro di Mapei si è dedicato anche alla messa in sicurezza degli edifici di culto, come per esempio quello che è stato por-

tato avanti sull'abside di Santa Maria dell'Annunziata, la cattedrale di Camerino. «In questo caso stiamo utilizzando cordoli in FRP attraverso l'applicazione di fasce di tessuto di carbonio, sarcitura delle lesioni con materiale a matrice inorganica senza cemento e cuciture localizzate con barre elicoidali in acciaio inox».

### L'edilizia ricettiva

È molto interessante notare come Mapei stia lavorando nel bacino fermano e ascolano anche con interventi di riparazione su edilizia ricettiva ma anche in chiave preventiva. «Nel

primo caso - spiega Morandini - stiamo facendo interventi con reti di vetro e anche Mapewrap Eq system (la "carta da parati" antisismica). Nel secondo caso sta per partire un intervento su un immobile di edilizia popolare per il quale è stato predisposto un intervento di adeguamento antisismico. Sottolineerei che l'edificio apparentemente non aveva subito danni ma dopo il terremoto, la pubblica amministrazione che si occupa della gestione delle case popolari, in tempi record, ha predisposto un adeguamento antisismico. In quel caso inizieremo a lavorare con materiali compositi a matrice polimerica per la passatura degli elementi strutturali in cemento armato. Mi sembra un caso interessante da portare ad esempio: si tratta di uno dei primi interventi su un fabbricato non danneggiato ma, sulla scia di quanto avvenuto, viene fatto intervento preventivo».

### Prevenzione e progettazione

Mapei in realtà sta lavorando molto in fase di affiancamento e supporto per la progettazione: «In queste settimane, si stanno preparando i piani di recupero di moltissimi immobili quindi, sono molti progettisti che si rivolgono a noi per aver confronto e conforto sulle tecniche da utilizzare e per le specifiche dei materiali da utilizzare negli interventi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«Ad Ascoli invece l'adeguamento antisismico per edilizia popolare»**



La facciata della cattedrale di Camerino: l'abside è già stata messa in sicurezza

**f. GRUPPO FORESI**

Il Nostro **Obiettivo**  
la Vostra **Sicurezza**  
www.gruppoforesi.it

EDIFICI PREFABBRICATI  
ANTISISMICI



**IL GRUPPO FORESI**, con sede a Morrovalle, in Via Michelangelo 178, è specializzato nella progettazione, produzione, trasporto e montaggio di edifici prefabbricati nuovi in acciaio e in cemento armato, e nel **miglioramento sismico** di edifici prefabbricati esistenti. L'innovativa tecnologia, da noi adottata per gli agganci antisismici dei pannelli di tamponamento alle strutture prefabbricate (**isolatore sismico BF**) consente un elevato spostamento relativo alle parti collegate ed una dissipazione di energia senza pari. **L'isolatore sismico BF** è coperto da un brevetto internazionale e rispetta le disposizioni della nuova normativa antisismica.

**ISOLATORE SISMICO BF**



MIGLIORAMENTO SISMICO  
EDIFICI ESISTENTI

